



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 616 del 22/02/2021

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(7282545)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SRETO GRBIC PER APPROVAZIONE PIANO DEI TAGLI SESSENNALE (2018/2019 - 2023/2024) IN LOCALITA' "POGGIOLO - BONORLO - SANTIBELLI" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE. ARTEA N. 2019FORATBI00000035081102300480030201 - RIF. AVI: 26604
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – la L.R. n. 30 del 19/03/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 20/1194, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/200 ed alla L.R. 10/2010”;
- I.5 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II) PREMESSO

II.1 - che il sig. Sreto Grbic, titolare dell’impresa individuale affittuaria dei terreni, ha presentato in data 14/06/2018, acquisita con protocollo n. 28314, domanda per autorizzazione Piano dei Tagli sessennale (2018/2019 – 2023/2024) in località “Poggiolo – Bonorlo - Santibelli”, nelle seguenti particelle catastali del comune di Barberino Tavarnelle Sez. A:

Foglio	Particelle catastali
66	6 – 7 – 14 - 85
67	32
70	42 – 85 – 88 e 89
71	1
72	73

alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000035081102300480030201;

II.2 – che i tagli previsti nella prima annualità, relativi alle particelle forestali (P.F.) 3 – 5 - 6 e 18, ricadenti nelle particelle catastali n. 7 – 14 e 85 del foglio di mappa n. 66 sez. A, per una superficie complessiva di 10.22.65 ha, sono stati parzialmente autorizzati con A.D. n. 447 del 27/02/2019;

II.3 - che in data 19/07/2019, prot. n. 37170, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.4 – che in data 29/10/2019, con prot. n. 51868, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.5 – che in data 24/07/2020 prot. 29955, è stato richiesto lo scorporo dal Piano dei Tagli della particella forestale n. 13, localizzata nella particella catastale n. 1 del foglio di mappa n. 71 sez. A e nella particella catastale n. 73 del foglio di mappa n. 73 sez. A, di 10.01.00 ha di estensione;

II.6 - che con l’istruttoria di merito, di cui alla nota 08/21 del 08/02/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che molte delle Particelle Forestali sono interessate da corsi d’acqua classificati demaniali.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m dovrà essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Permesso contrariamente a quanto riportato negli elaborati del Piano nella Particella Forestale (P.F.) n. 12, non è stato riscontrato un bosco ceduo matricinato di leccio coniferato con cipresso ma prevalentemente una fustaia di cipresso in parte sopra ceduo in parte disetaneiforme.

Considerato che gli interventi di taglio del bosco ceduo proposti in deroga, di seguito riportati:

P.F.	Tipo Strutturale	età al taglio	Intervento previsto	Osservazioni
4	Ceduo	55	Taglio ceduo con rilascio di 100 matricine ad ettaro	Scarsa fertilità ed abbondanza di corbezzolo, ad eccezione della porzione, di circa 00.85.60 ha, a prevalenza di cerro adiacente il fosso,
7	Ceduo coniferato	54	Taglio ceduo coniferato con rilascio di 100 matricine ad ettaro.	Scarsa fertilità ed abbondanza di corbezzolo, ad eccezione di una porzione lungo il limite nord, di circa 00.56.30 ha, a prevalenza di cerro in corrispondenza aerea di impluvio
11	Ceduo coniferato	52	Taglio ceduo coniferato con rilascio di 100 matricine ad ettaro.	Scarsa fertilità ed abbondanza di corbezzolo
14	Ceduo coniferato	56	Taglio ceduo coniferato con rilascio di 100 matricine ad ettaro.	Scarsa fertilità ed abbondanza di corbezzolo
20	Ceduo coniferato	54	Taglio ceduo coniferato con rilascio di 100 matricine ad ettaro.	Scarsa fertilità Inoltre dall'analisi delle foto aeree storiche non può essere esclusa un'utilizzazione intorno alla metà degli anni '70
22	Ceduo	56	Taglio ceduo con rilascio di 100 matricine ad ettaro	Scarsa fertilità ed abbondanza di corbezzolo

sono stati ritenuti ammissibili per le motivazioni addotte, ad eccezione delle porzioni a prevalenza di cerro individuate nelle PP.FF. n. 4 e 7.

Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del ceduo coniferato nella P.F. n. 12 (04.42.70 ha) ove è presente prevalentemente una fustaia di cipresso a tratti sopra ceduo a tratti disetaneiforme.

Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del ceduo matricinato e coniferato nella porzione di 00.85.60 ha della P.F. n. 4, individuata nella cartografia allegata, ove è presente un ceduo matricinato di cerro localizzato su pendenza moderata.

Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del ceduo matricinato e coniferato nella porzione di 00.56.30 ha. della P.F. n. 7, individuata nella cartografia allegata, ove è presente un ceduo matricinato di cerro localizzato su pendenza moderata.

Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo, nelle PP.FF. n. 4parte - 7parte - 11 - 14 - 15 - 19 - - 20 e 22, con le modalità indicate nel Piano dei Tagli redatto, e successivamente integrato, dalla Dott. For. Lara Roti, con le seguenti prescrizioni:

- a) *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- b) *secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale dovrà essere rilasciata almeno 1 pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito, che deve essere preventivamente individuata e contrassegnata con vernice in maniera visibile. Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio a prescindere dalle condizioni vegetative delle piante stesse, in quanto l'obiettivo è quello di preservare siti di nidificazione per specie quali uccelli rapaci e chiroterri forestali, o siti di rifugio e/o alimentazione per specie di insetti quali il cervo volante. Ciò perché tali siti si riscontrano con maggiore frequenza proprio sulle piante deperienti, morte o in via di decomposizione;*
- c) *dovranno essere mantenute e preservate da danni le matricine adiacenti la viabilità sia permanente che temporanea, purché stabili ed in buone condizioni vegetative;*
- d) *le piante di cipresso dovranno essere rilasciate, fatti salvi i casi di cui all'articolo 26 del Regolamento forestale;*
- e) *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste temporanee e permanenti a fondo naturale dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- f) *al termine delle operazioni di esbosco le piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali sia mediante copertura del suolo con materiale di risulta, sia con setti trasversali nei tratti in pendenza;*
- g) *non siano rilasciati rifiuti e sia rimosso tutto il materiale di rifiuto eventualmente presente.*

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.”;

II.7 - che in data 20/11/2020, con protocollo n. 6784, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.5, senza che sia pervenuta alcuna osservazione;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso esito sfavorevole . *al* taglio del ceduo coniferato nella P.F. n. 12 ove è presente prevalentemente una fustaia di cipresso a tratti sopra ceduo a tratti disetaneiforme, su una superficie complessiva di 04.42.70 ha;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso esito sfavorevole al taglio del ceduo matricinato e coniferato nella porzione di 00.85.60 ha della P.F. n. 4, così come individuata nella cartografia allegata;

III.4 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso esito sfavorevole al taglio del ceduo matricinato e coniferato nella porzione di 00.56.30 ha della P.F. n. 7, così come individuata nella cartografia allegata;

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** gli interventi previsti nella P.F. n. 12 di 04.42.70 ha,
 - **non autorizzare** il aglio del ceduo matricinato e coniferato nella porzione di 00.85.60 ha della P.F. n. 4, così come individuata nella cartografia allegata;
 - **non autorizzare** il aglio del ceduo matricinato e coniferato nella porzione di 00.56.30 ha. della P.F. n. 7, così come individuata nella cartografia allegata;
 - **autorizzare** il Piano dei Tagli sessennale (2018/2019 – 2023/2024) su di una superficie complessiva di 49.74.92, unitamente agli interventi previsti nella seconda annualità (P.F. n. 20), con le seguenti modalità:
- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto III.6 del presente atto;
 - che, prima dell'inizio lavori relativi alla P.F. n. 20, siano trasmessi i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
 - che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 – La presente autorizzazione viene rilasciata per la durata del Piano dei Tagli sessennale 2018/2019 – 2023/2024.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 22/02/2021

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”